VIA A. PEYRON, 13 - 10143 TORINO (TO)

Prot. n. 91/13

Torino, 23/12/2013

Federazione Interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali del Piemonte e Valle d'Aosta via Amedeo Peyron, 13 - 10143 TORINO protocollo.odaf.piemonte-valledaosta@conafpec.it

Federazione Interregionale degli Ordini degli Architetti, P.P.C. del Piemonte e della R.A. Valle d'Aosta via Treviso, 21 – 15121 ALESSANDRIA fed.piemonte.rava@awn.it

Federazione Interregionale degli Ordini degli Ingegneri del Piemonte e della Valle d'Aosta - F.I.O.P.A. c.so F. Turati, 11/c – 10128 TORINO fiopa@ingpec.eu

Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Torino protocollo.odaf.torino@conafpec.it

Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Torino protocollo@architettitorinopec.it

Ordine degli Ingegneri di Torino ordine.torino@ingpec.eu

Oggetto: Ricorrenza ventennale dall'alluvione del novembre 1994. Invito di partecipazione alle iniziative

Nel mese di novembre 2014 ricorrerà il ventesimo anniversario della tragica alluvione del 1994 che ha coinvolto il territorio del Piemonte con particolare riferimento ai bacini idrografici del Po, Tanaro, Belbo, Bormida, all'area delle Langhe e del Monferrato, nonché del Biellese, dell'Eporediese e del Canavese.

I danni prodotti da tale evento, che ha coinvolto in modo più o meno grave la vita, i beni e la coscienza di tutti i piemontesi, sono stati ingentissimi, sia in termini di perdita di vite umane sia di beni mobili ed immobili, portando a qualificarlo come uno dei più gravosi storicamente segnalati. Sul piano delle conseguenze indotte esso ha costituito altresì uno spartiacque nel campo della pianificazione territoriale, prevenzione e gestione della pericolosità e rischio geologico-idraulico, suscitando doverose riflessioni a livello regionale e nazionale e l'attivazione propositiva di risorse umane e materiali che si è tradotta in alcuni dettati normativi per l'epoca avanzati e lungimiranti ancora oggi, per la gran parte, di indubbia efficacia e validità (Circolare 7/LAP/96, NTE/99...).

Il gravoso accadimento ha contestualmente consentito ai professionisti deputati per cursus studiorum e consolidata prassi alla trattazione operativa della materia, di ottenere la dovuta valorizzazione e il coinvolgimento nelle fasi di pianificazione, gestione e risoluzione delle

VIA A. PEYRON, 13 - 10143 TORINO (TO)

problematiche relative alle condizioni di pericolosità geomorfologica ed idraulica del territorio, con risvolti fondamentali nel campo della protezione civile.

A distanza di 20 anni è pertanto utile e di indubbio interesse, oltreché produttivo in termini di programmazione di rinnovate azioni di tutela, nonché di correzioni di indirizzi mostratisi nel tempo perfettibili, provare a fare il punto della situazione.

A questi fini è stato costituito un apposito Comitato Organizzatore composto da Regione Piemonte, Ordine dei Geologi del Piemonte, CNR-IRPI e GEAM che avrà il compito di organizzare e coordinare una serie di attività che allo stato comprendono :

- 1. una **esercitazione della Protezione Civile** su scala regionale con eventi principali concentrati nelle giornate del venerdì 24, sabato 25 ed in parte domenica 26 ottobre 2014;
- 2. un **convegno tecnico scientifico** che si svolgerà nelle date di lunedì 3 e martedì 4 novembre a Torino;
- 3. una iniziativa editoriale per la quale i soggetti che hanno operato nei territori colpiti dall'alluvione possono sintetizzare le proprie esperienze e puntualizzare i diversi aspetti professionali di competenza. I contributi, contestualmente a quelli presentati al convegno, saranno ospitati in una monografia GEAM:
- 4. una **giornata commemorativa** di tipo più istituzionale in data mercoledì 5 novembre 2014 con un evento principale a Torino (con possibile presenza del Capo dello Stato) e, presumibilmente, altri momenti celebrativi nelle località maggiormente coinvolte.

L'iniziativa editoriale ed il convegno si prefiggono l'obiettivo di valutare, alla luce delle esperienze fatte, se gli interventi, sia di tipo strutturale (es. studio, monitoraggio, sistemazione di fenomeni franosi, interventi di difesa idraulica) sia pianificatori (es. aggiornamento degli strumenti urbanistici secondo i disposti delle norme regionali e del PAI), messi in atto dopo il '94 e successivamente affinati e attualizzati nel tempo anche a seguito di ulteriori emergenze, abbiano raggiunto, stiano raggiungendo o siano ancora lontani dal raggiungere le finalità di difesa e salvaguardia allora prefissate dalle comunità politica e scientifica.

Si tratta pertanto di rivisitare oggettivamente il percorso intrapreso in questo ventennio per evidenziarne aspetti e contenuti, verificare la validità di obiettivi e realizzazioni con sguardo propositivo verso il futuro in termini di indirizzi ancora più efficaci per le attività di prevenzione, mitigazione e pianificazione.

L'opportunità di rendere disponibili ad una conoscenza più allargata i risultati di studi ed indagini condotte a seguito dell'alluvione '94 è estesa quindi ai Professionisti degli Ordini in indirizzo che intendano sinteticamente illustrare l'esperienza maturata in quell'occasione.

VIA A. PEYRON, 13 - 10143 TORINO (TO)

Gli argomenti costitutivi dei lavori da proporre potranno spaziare nei diversi settori di competenza quali, ad esempio, la prevenzione dei rischi, la mitigazione della pericolosità con interventi strutturali e non strutturali e la pianificazione territoriale.

L'Ordine dei Geologi del Piemonte, nel ruolo di referente verso gli altri Ordini professionali di area tecnica e con l'Università degli Studi di Torino, invita pertanto gli Enti in indirizzo a diffondere, tra i propri iscritti, le iniziative in essere.

Per una descrizione dettagliata delle stesse, allo stato in fase di più puntuale definizione e organizzazione, e per l'accesso ai moduli di adesione si rimanda al sito istituzionale dell'Ordine dei Geologi del Piemonte (www.geologipiemonte.it) ed in particolare alle circolari 08/2013.

Per motivi di onere economico e di spazio, ciascuna categoria professionale destinataria del presente invito potrà partecipare all'iniziativa editoriale con un massimo di tre contributi, previa selezione e validazione da parte del Comitato Scientifico.

All'interno del Convegno tecnico-scientifico è stata inoltre loro riservata la possibilità di n°1 intervento con tematiche così schematicamente suddivise : pianificazione territoriale – Ordine degli Architetti; misure strutturali di mitigazione del rischio – Ordine degli Ingegneri; misure non strutturali di mitigazione del rischio – Ordine degli Agronomi e Forestali.

Per il coordinamento e la definizione dei contenuti di tali interventi, come per ogni altra informazione necessaria, si potrà fare riferimento al referente per l'Ordine dei Geologi del Piemonte, dott. Piano Andrea (tel. 348/7840858; andrea@actispianogeologi.it)

Gli iscritti agli Ordini in indirizzo interessati all'iniziativa potranno formalizzare la loro adesione al contributo editoriale compilando <u>l'apposito modulo</u>, e identificando il lavoro proposto con un titolo provvisorio e un riassunto sintetico (max 1 pagina). Dovrà essere inoltre riportata l'indicazione degli Autori e del nominativo cui fare riferimento per la necessaria corrispondenza.

La scheda di adesione deve essere inviata per posta elettronica certificata (PEC) alla Segreteria dell'Ordine dei Geologi del Piemonte entro e non oltre il 31/01/2014.

I contributi definitivi saranno poi da predisporsi entro fine marzo 2014.

Cordiali saluti

CONSIGLIO DELL'ORDINE GEOLOGI DEL PIEMONTE

Il Presidente

(dott. Geol. Vittorio Silvano CREMASCO)

VIA A. PEYRON, 13 - 10143 TORINO (TO)

MODULO DI ADESIONE ALL'INIZIATIVA EDITORIALE PER LA RICORRENZA DELL'ALLUVIONE DEL 1994 IN PIEMONTE

RISERVATO AD AGRONOMI-FORESTALI, ARCHITETTI, INGEGNERI ISCRITTI AI RISPETTIVI ORDINI (da trasmettere via PEC a ordine.qeologi.piemonte@epap.sicurezzapostale.it entro il 31/01/2014)

<u>Per ogni lavoro che si intende presentare va indicato:</u>

Nome e Cognome degli Autori ¹ :
The state of the s
Affiliazione ² :
Affiliazione -:
Titolo del contributo:
1.10.10 4.01 4.01.11.124.10.1
Descrizione contributo ³ :
Autore Corrispondente ⁴ :

¹ es. Andrea Piano*, Laura Turconi**, ...***)

² es. *Geologo, Libero Professionista; **CNR Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica UOS Torino; ***Politecnico di Torino Dipartimento....

³ Il testo serve per illustrare in modo sintetico il contenuto sommario del lavoro che si intende presentare (max 1 pagina A4). Si potrà descrivere il lavoro (luogo di indagine e problematica), lo stato di attività (se è concluso/in atto/in divenire) e per sommi capi in cosa consiste (attività svolte/osservate, principali contenuti, finalità/obiettivi)

⁴ colui che terrà i contatti con i curatori dell'iniziativa e che si farà da tramite con i co-Autori. Il Corrispondente dovrà indicare telefono e mail di riferimento.

VIA A. PEYRON, 13 - 10143 TORINO (TO)

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

La Rivista Geoingegneria Ambientale e Mineraria GEAM (indicizzata Scopus; ISSN 1121-9041**)** ospita contributi di natura tecnico-scientifica **secondo le Norme** indicate sul sito

http://www.geam.org/frameset.htm a cui si rimanda per la stesura finale del lavoro.

Si precisa che i contributi (B/N e nel numero di pagine indicate dalle norme tecniche di stampa, indicativamente 6-7 pagine formato A4 incluse eventuali figure, tabelle, immagini) saranno stampati senza spese da parte degli Autori, salvo che non si richieda una versione a colori dei contributi o un certo numero degli estratti, per i quali <u>su richiesta</u> verranno preparati da parte dell'Editore (Patron, Bologna) specifici preventivi per gli Autori.

E' doveroso infine ricordare che la Rivista GEAM, che nella persona del Direttore Responsabile Ing. Daniele Peila (Politecnico di Torino) ha accolto positivamente l'iniziativa, è "nata come organo di divulgazione dell'attività scientifico-culturale svolta dall'Associazione, si è poi evoluta come palestra di dibattito culturale aperta anche all'esterno dell'Associazione, ai contributi più qualificati dei protagonisti del sistema socio-economico: studiosi e ricercatori nel campo delle scienze naturali ed applicate, professionisti, tecnici, imprenditori, amministratori pubblici e politici.

Il periodico, riconosciuto dal Consiglio Nazionale delle Ricerche come organo scientifico ufficiale del settore geo-minerario in Italia, ha visto progressivamente rafforzarsi il suo prestigio, non solo nell'ambiente accademico, ma anche in quello industriale e in quello della pubblica amministrazione. Un risultato dovuto al costante impegno dell'Associazione per il mantenimento dell'elevato livello qualitativo e dell'attualità della pubblicazione".

Per ulteriori informazioni contattare il referente dell'iniziativa per l'Ordine dei Geologi del Piemonte:

dott. Piano Andrea (tel. 348/7840858; andrea@actispianogeologi.it)

Il presente modulo va inviato via PEC alla Segreteria dell'Ordine ordine.geologi.piemonte@epap.sicurezzapostale.it entro e non oltre il 31 gennaio 2014